

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Torre dei Conti, chiusure al traffico in via Cavour e via dei Fori Imperiali Restano in vigore le deviazioni bus: itinerari alternativi per sette linee

In Centro, nell'area di largo Corrado Ricci, proseguono le chiusure al traffico in seguito al crollo della Torre dei Conti.

Via Cavour è off limits all'altezza di via degli Annibaldi, in direzione Fori Imperiali. Chiusure interessano anche la **Salita del Grillo** e l'intero asse di **via dei Fori Imperiali**. **Deviate le linee di bus 51, 75, 85, 87, 117 e 118**. Ecco gli itinerari alternativi in dettaglio. La **51** segue il percorso normale da San Giovanni a via Labicana, poi continua su via Celio Vibenna, via di San Gregorio, la metro B "Circo Massimo", piazza di Porta Capena, via del Circo Massimo, via Luigi Petroselli, via del Teatro Marcello, piazza Venezia, via del Corso, largo Chigi, piazza San Silvestro, via del Corso, piazza Venezia, via del Teatro Marcello, via Luigi Petroselli, via del Circo Massimo, metro B Circo Massimo, piazza di Porta Capena, via di San Gregorio, via Celio Vibenna, piazza del Colosseo.

La **75**, nella tratta piazza del Colosseo-Santa Maria Maggiore, devia e transita in via Labicana e via Merulana. Le linee **85 e 87** nella tratta piazza del Colosseo-piazza Venezia, deviano in via Celio Vibenna, via di San Gregorio, piazza di Porta Capena, metro B Circo Massimo, via Luigi Petroselli, via del Teatro Marcello. La **117**, in direzione largo Chigi da via Claudia devia su via Labicana, via Merulana, Santa Maria Maggiore; verso San Giovanni, da via Cavour prosegue per via Liberiana, Santa Maria Maggiore, via Merulana e San Giovanni. La **118**, nella tratta Porta Capena-piazza Venezia, passa in entrambi i sensi di marcia in via del Circo Massimo, via Luigi Petroselli, via del Teatro Marcello. **Di notte, cambio di itinerario sulla linea nMB**: direzione Laurentina, da metro B Cavour transita in via degli Annibaldi, via Nicola Salvi, piazza del Colosseo. In direzione Rebibbia, nella tratta piazza del Colosseo - Santa Maria Maggiore, transita per via Labicana e via Merulana.

IL 9 NOVEMBRE

Lotta allo smog, è in arrivo la prima ecodomenica della stagione

Quella in arrivo sarà la prima domenica ecologica del periodo autunno-inverno 2025-2026.

Lo stop al traffico privato domenica sarà come di consueto all'interno della Fascia Verde.

I dettagli sugli orari, e le deroghe, saranno indicati nell'ordinanza del sindaco che sarà pubblicata nei prossimi giorni sul sito del Comune.

A MONTEVERDE

Lavori in corso a piazzale dei Quattro Venti, si spostano 710 e 982

A Monteverde, lavori sul piazzale dei Quattro Venti. La linea di bus **710**, solo in direzione del capolinea di via Carini, viene **deviata su via San Calepodio** (con una fermata temporanea all'altezza del civico 8), saltando tre fermate su viale di Villa Pamphili e una su piazzale dei Quattro Venti.

La linea **982**, invece, ha spostato il capolinea

temporaneamente all'altezza della fermata numero 82351 di viale dei Quattro Venti. **Alla Cecchignola, prosegue il rifacimento dei marciapiedi in via Bartoli.** Fino al 31 dicembre, previsti lungo la strada divieti di fermata e sosta; il restringimento della carreggiata; e la riduzione del limite di velocità a 30 Km/h.

Aggiornamenti su romamobilita.it.

DALLE 22 ALLE 6

Fino al 28 novembre, di notte, circolazione sospesa sulla Panoramica

Nel quadrante nord-ovest della città, sono cominciati lunedì e andranno avanti fino a venerdì **28 novembre gli interventi di manutenzione straordinaria della "Panoramica" a cura di Anas**.

I lavori comportano, nella fascia oraria che va **dalle 22 alle 6, la chiusura integrale della strada** (che collega piazzale Clodio con via Trionfale) in entrambi i sensi di marcia.

PER IL CANTIERE ALLA GARBATELLA

Sulla metro B/B1 sabato stop ai treni per l'intera giornata

Sabato, per l'intera giornata, la metro B/B1 resterà chiusa e **sarà attivo un servizio di bus sostitutivi**. Lo rende noto Atac. La chiusura di una giornata della linea, è **per lasciare spazio ai lavori sul cavalcavia di via Giulio Rocco**, alla Garbatella, svolti da Astral. Per gli stessi lavori, **sarà interrotta** e sostituita da bus **anche la circolazione sulla ferrovia regionale Metromare tra le fermate di Vittoria e Porta San Paolo**.

Per quanto riguarda la metro B-B1, saranno **attivate due linee di bus sostitutive: MB** (Laurentina-Rebibbia) e **MB1** (piazza Bologna-viale Ionio). Per viaggiare sulla tratta della linea B1 sarà necessario cambiare bus a piazza Bologna. **Gli orari dei servizi sostitutivi** saranno leggermente variati rispetto a quelli del servizio metro. In dettaglio, per la tratta Rebibbia-Laurentina: la prima e l'ultima corsa da Rebibbia e da Laurentina saranno rispettivamente alle 5,30 del mattino e all'1,30 di notte, come già normalmente accade con i treni.

Per la tratta B1 piazza Bologna-Ionio, prima



e ultima corsa da piazza Bologna saranno alle 5,36 del mattino e alle 2,10 di notte; da viale Ionio alle 5,36 del mattino e all'1,30 di notte.

Le corse dell'1,19 e dell'1,30 in partenza da viale Ionio, giunte a piazza Bologna proseguiranno per la stazione Laurentina sul percorso della linea bus MB.

Tutti i parcheggi di scambio lungo la metro B rimarranno aperti con il consueto orario, ovvero dalle 5,15 del mattino alle 2,15 di notte.

Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



LA NOVITA'

Auto elettriche, più autonomia con una ricarica grazie all'utilizzo di un nuovo elettrodo al silicio che potenzierà le batterie al litio

In arrivo nuovi strumenti per potenziare l'autonomia delle auto elettriche con più autonomia e batterie che durano di più. Questa la potenzialità di un nuovo elettrodo al silicio per nuove batterie al litio più potenti, stabili e sostenibili. La novità arriva da uno studio, pubblicato sulla rivista *Nature Nanotechnology* guidato da Xuekun Lu della Queen Mary University of London al quale ha partecipato anche l'Università di Pisa - unico partner italiano nella ricerca - con Antonio Bertei, professore del dipartimento di

ingegneria civile e industriale dell'ateneo pisano. "Questo risultato - spiega Bertei - apre la strada a un utilizzo massiccio ed economicamente fattibile del silicio nelle batterie al litio, molto di più di quanto si faccia attualmente. In altre parole, si può aumentare la percentuale di silicio nelle batterie andando così ad aumentare significativamente l'autonomia dei veicoli elettrici, senza compromettere la durata della batteria stessa. La soluzione da noi proposta è affidabile ma è necessario portarla ad una scala industriale, con test di durata più estesi, prima di poter essere commercializzata".

Il cuore dell'innovazione, si spiega, è un anodo (l'anello che si stringe ai poli delle batterie) a doppio strato con un alto contenuto di silicio, capace di immagazzinare molta più energia rispetto agli anodi tradizionali in grafite. Finora l'uso del silicio nelle batterie era stato limitato perché il materiale tende a espandersi durante la ricarica, causando rapida degradazione.



Il nuovo design consente invece di contenere queste deformazioni, mantenendo intatta la struttura interna e garantendo stabilità anche dopo numerosi cicli di carica e scarica. "Il silicio può accumulare fino a dieci volte più energia della grafite, ma finora non era stato possibile utilizzarlo in modo stabile - continua il Bertei - Con questa architettura a doppio strato siamo riusciti a superare il limite principale, realizzando un elettrodo ad alte prestazioni e compatibile con i processi industriali".



LA RICERCA

Le auto "green" inquinano meno ma dopo due anni di strada L'importanza del fattore tempo al centro di uno studio americano

Ma quali sono i benefici delle auto elettriche in termini ambientali e che tempi hanno? Secondo una ricerca, le auto elettriche inquinano meno di quelle a benzina se si valuta il loro intero ciclo di vita.

Sebbene all'inizio abbiano un impatto ambientale maggiore (dovuto soprattutto all'estrazione del litio e alla produzione delle batterie), è dopo due anni di utilizzo che comportano una riduzione delle emissioni cumulative di anidride carbonica.

È quanto emerge da uno studio pubblicato sulla rivista *Plos Climate* dalla Duke University negli Stati Uniti.

La ricerca ha stimato le emissioni di CO2 e inquinanti in quattro possibili scenari con una crescente adozione dei veicoli elettrici negli Stati Uniti fino al 2050. L'analisi ha incluso le emissioni derivanti dalla produzione di carburante, dalla produzione di batterie, dall'assemblaggio dei veicoli e dal funzionamento, sia per i veicoli elettrici che per quelli a benzina.

Secondo i risultati, nei primi due anni di utilizzo

le auto elettriche producono circa il 30% in più di emissioni di CO2 rispetto a quelle a combustione interna, a causa dei processi energivori legati all'estrazione del litio e alla produzione delle batterie.

Tuttavia, a partire dal secondo anno, la tendenza si inverte: i veicoli elettrici iniziano a ridurre le emissioni cumulative e diventano complessivamente più sostenibili.

Lo studio stima inoltre che ogni chilowattora aggiuntivo di capacità delle batterie agli ioni di litio consentirà di evitare, in media, 220 chilogrammi di CO2 nel 2030 e 127 chilogrammi nel 2050.

Inoltre, tenendo conto sia dell'inquinamento atmosferico che dell'impatto sul cambiamento climatico, il valore economico dei danni ambientali generati dai veicoli a benzina nel corso della loro vita utile è oggi compreso tra due e tre volte e mezzo quello delle auto elettriche.

"La nostra ricerca dimostra che il pas-

saggio ai veicoli elettrici può migliorare sensibilmente il clima e la qualità dell'aria nel tempo", ha spiegato il primo autore dello studio, Pankaj Sadavarte. "Man mano che la rete elettrica americana diventa più pulita, i vantaggi economici e ambientali delle auto elettriche saranno sempre più evidenti".

